



LICEO STATALE "Salvatore PIZZI"

Classico
Linguistico
Linguistico Esabac
Scientifico

Scientifico Scienze Applicate
Scientifico Internazionale

Scientifico Biomedico
Scientifico a curvatura **Matematica**
Scienze Umane
Scienze Umane **Economico Sociale**

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



(ai sensi dell'art.17 c.1 del D.L.vo 62/2017)

Classe Quinta Sez.B (alunni n.13)

Liceo delle Scienze Umane

Coordinatore Prof.ssa Antonietta Giordano

ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

INDICE

| | |
|---|----------------|
| 1. CONSIGLIO DI CLASSE | pag. 3 |
| 2. II LICEO “S. PIZZI” | pag. 4 |
| 3. PROFILO DELLA CLASSE | pag. 8 |
| 4. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE) | pag. 9 |
| 5. CONTENUTI | pag. 17 |
| 6. METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE | pag. 23 |
| 7. INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO | pag. 25 |
| 8. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI | pag. 25 |
| 9. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO | pag. 25 |
| 10. EDUCAZIONE CIVICA | pag. 29 |
| 11. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL) | pag. 34 |
| 12. MODULI PON E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | pag. 36 |
| 13. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO | pag. 36 |
| 14. PROVE INVALSI | pag. 36 |
| 15. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO | pag. 37 |
| 16. TESTI IN USO | pag. 38 |
| 17. ALLEGATI (GRIGLIE DI VALUTAZIONE, RELAZIONE FINALE PCTO, PDP) | pag. 39 |

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | DOCENTE | |
|-----------------------------------|--------------------|--------------|
| | COGNOME | NOME |
| Italiano | Esposito | Amelia |
| Latino | Esposito | Amelia |
| Inglese | Di Nuccio | Giovanna |
| Storia | Solari | Massimo |
| Filosofia | Turcone | Angela Rosa |
| Scienze Umane | Coppola | Nunziatina |
| Matematica | De Gennaro | Annamaria |
| Fisica | De Gennaro | Annamaria |
| Scienze Naturali | Esposito | Barbara |
| Storia dell'Arte | Palladino | Agnese |
| Scienze Motorie e Sportive | Ricciotti | Angela |
| I.R.C. | Giordano | Antonietta |
| Rappresentanti Genitori | // | // |
| | // | // |
| Rappresentanti Alunni | 1. Matei | Delia Roxana |
| | 2. R a i m o n d o | Federica |

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

| DISCIPLINA | A.S. 2020-21 | A.S. 2021-22 | A.S. 2022-23 |
|-----------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Italiano | Esposito Amelia | Esposito Amelia | Esposito Amelia |
| Latino | Esposito Amelia | Esposito Amelia | Esposito Amelia |
| Scienze Umane | Coppola Nunziatina | Coppola Nunziatina | Coppola Nunziatina |
| Storia | Solari Massimo | Solari Massimo | Solari Massimo |
| Filosofia | Turcone Angela Rosa | Turcone Angela Rosa | Turcone Angela Rosa |
| Inglese | Di Nuccio Giovanna | Di Nuccio Giovanna | Di Nuccio Giovanna |
| Matematica | De Gennaro Annamaria | De Gennaro Annamaria | De Gennaro Annamaria |
| Fisica | De Gennaro Annamaria | De Gennaro Annamaria | De Gennaro Annamaria |
| Scienze Naturali | Esposito Barbara | Esposito Barbara | Esposito Barbara |
| Storia dell'Arte | Palladino Agnese | Palladino Agnese | Palladino Agnese |
| Scienze Motorie e Sportive | Ricciotti Angela | Ricciotti Angela | Ricciotti Angela |
| I.R.C. | Giordano Antonietta | Giordano Antonietta | Giordano Antonietta |

2. IL LICEO “S. PIZZI”

Il Liceo “S. Pizzi” di Capua nel 2016 ha festeggiato il 150° anniversario: fu fondato, infatti, nel 1866 dal mazziniano Salvatore Pizzi, che, dopo aver partecipato alla spedizione dei Mille ed aver contribuito a “fare l’Italia”, si pose il problema che bisognava educare gli italiani.

Forte di questa tradizione, il Liceo Pizzi, soprattutto negli ultimi anni, ha saputo coniugare la sua storia con l’innovazione didattica, la ricerca di nuove metodologie di apprendimento, l’apertura all’Europa con l’esperienza degli stage all’estero, il rinnovamento tecnologico. Oggi il Liceo Pizzi è una realtà di eccellenza che ospita più di 1500 ragazzi che provengono da un ampio territorio della Provincia di Caserta e che si è profondamente rinnovato nell’offerta didattica, con ben sei indirizzi liceali, e nelle attrezzature tecnologiche (Laboratori e classi multimediali). **Tradizione e innovazione** sono quindi il binomio che ha portato il nostro Istituto a conseguire risultati di eccellenza, confermati da una recente ricerca della Fondazione Agnelli

(www.eduscopio.it), che ha messo a confronto i risultati universitari degli studenti, considerando la media dei voti degli esami e i crediti ottenuti. La ricerca Eduscopio (www.eduscopio.it) ha confermato anche quest'anno l'eccellenza del Pizzi. È un motivo di grande soddisfazione per tutti i docenti che, con passione e con impegno, danno ogni giorno il meglio della loro professionalità per costruire il futuro dei nostri giovani. Nel Piano dell'Offerta formativa triennale si è tenuto conto delle profonde trasformazioni in atto all'interno delle strutture socio- culturali del territorio e ancor di più quelle che sono le spinte che vengono dall'Europa. In un'ottica che ormai deve coniugare insieme il locale e il globale, i nostri ragazzi devono essere pronti ad affrontare le sfide del cambiamento e al tempo stesso sentirsi legati alle proprie radici. Il Liceo Pizzi ha indirizzato le proprie scelte strategiche in questa direzione, perché il PTOF non diventi un mero adempimento burocratico, ma rappresenti una condivisione di obiettivi e soprattutto di valori che, pur nel rispetto delle diverse opinioni, metta insieme studenti, docenti, genitori per realizzare *“una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini”*¹. La finalità del PTOF è espressa in continuità con le finalità da sempre perseguite dall'Istituto:

- Potenziare gli obiettivi educativi e didattici che hanno caratterizzato la storia dell'Istituzione scolastica, ed in particolare l'attenzione verso la qualità del processo formativo, l'adozione di strumenti e metodologie didattiche innovative, l'attenzione alle problematiche giovanili;
- Realizzare progetti di potenziamento del percorso curricolare ed attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano didattico;
- Potenziare il raccordo tra scuola e territorio, attraverso l'attivazione di percorsi che garantiscano una maggiore apertura ed attenzione alle problematiche territoriali, e, al tempo stesso, facciano diventare realmente la scuola punto di riferimento sociale e culturale;
- Potenziare l'orientamento in uscita degli studenti;
- Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro e le esperienze sul campo;
- Potenziare gli aspetti della continuità sia orizzontale che verticale; Potenziare l'individualizzazione degli apprendimenti attraverso l'adozione di strategie didattiche tese al conseguimento del pieno successo formativo degli alunni;
- Potenziare l'acquisizione delle certificazioni esterne sia informatiche che linguistiche;
- Potenziare le azioni che riguardano la formazione e l'educazione degli adulti;

¹ Legge 107, comma 1

- Valorizzare le eccellenze.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e

sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Quadro orario del Liceo delle Scienze Umane

| MATERIA | CLASSE 1[^] | CLASSE 2[^] | CLASSE 3[^] | CLASSE 4[^] | CLASSE 5[^] |
|---|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| <i>Lingua e letteratura italiana</i> | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| <i>Lingua e Cultura Latina</i> | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| <i>Inglese</i> | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| <i>Storia e Geografia</i> | 3 | 3 | | | |
| <i>Storia</i> | | | 2 | 2 | 2 |
| <i>Scienze Umane*</i> | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| <i>Diritto ed Economia</i> | 2 | 2 | | | |
| <i>Filosofia</i> | | | 3 | 3 | 3 |
| <i>Matematica**</i> | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| <i>Fisica</i> | | | 2 | 2 | 2 |
| <i>Scienze naturali***</i> | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| <i>Storia dell'arte</i> | | | 2 | 2 | 2 |
| <i>Scienze motorie e sportive</i> | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| <i>Religione Cattolica o Attività alternative</i> | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

Sono comprese le 33 ore annuali di Educazione Civica

**Antropologia, Sociologia, Pedagogia, Psicologia*

*** con Informatica al primo biennio*

**** Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

3. PROFILO DELLA CLASSE

DATI DELLA CLASSE

| Anno Scolastico | n. iscritti | n. inserimenti | n. trasferimenti | n. ammessi alla classe success. |
|-----------------|-------------|----------------|------------------|---------------------------------|
| 2020 – 2021 | 15 | // | // | 13 |
| 2021 – 2022 | 14 | 1 | 1 | 13 |
| 2022 – 2023 | 13 | // | // | 13 |

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

Relativo agli aspetti relazionali, comportamentali e al processo di maturazione conseguito nel triennio

La classe 5^AB indirizzo Scienze Umane è composta da 13 alunne, tutte provenienti dalla 4^B. Durante il triennio la sua struttura ha subito modificazioni a seguito di una non ammissione e di un abbandono al terzo anno e di un nuovo inserimento al quarto anno che, dopo pochi mesi di frequenza, è passato ad altro Istituto.

Le alunne hanno condiviso il progetto educativo e di crescita didattica e culturale partecipando con interesse ed impegno sia alle attività curricolari, che alle varie esperienze proposte dalla Scuola. Hanno costruito, grazie anche ad una continuità didattica triennale del Consiglio di Classe, un buon rapporto di fiducia con gli insegnanti, i cui interventi sono stati finalizzati a creare un clima di serenità, di dialogo e di rispetto reciproco e a renderle dinamiche e laboriose nella Comunità scolastica; ciò ha indubbiamente giovato al loro processo di crescita, nonostante le difficoltà durante la lunga emergenza sanitaria, che le ha viste provate anche da situazioni personali e familiari. Anche in questa occasione, si sono mostrate collaborative e propositive nell'accogliere la didattica a distanza come nuova possibilità di apprendimento e si sono impegnate con profitto affrontando con modalità diverse il lavoro scolastico.

La frequenza è stata regolare; qualche alunna ha dovuto assentarsi per motivi di salute, come si evince dalla documentazione agli atti.

Le alunne, seppure nella diversità dei risultati ottenuti, hanno raggiunto, complessivamente, un adeguato grado di competenze, abilità e conoscenze che hanno determinato una buona crescita culturale e umana. Sanno gestire la complessità degli argomenti; usano correttamente i linguaggi disciplinari specifici; mostrano abilità e capacità applicative in vari settori della conoscenza; riescono ad effettuare confronti e relazioni pertinenti. Solo qualche alunna conserva qualche incertezza in qualche disciplina, a fronte, però, di un impegno che è andato via via intensificandosi e che di fatto ha potenziato la preparazione culturale generale.

Nella classe è presente un'alunna con Bisogni Educativi Specifici, per la quale è stato predisposto il relativo PDP (Allegato).

4. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

La classe ha raggiunto, secondo i livelli indicati nella descrizione del contesto, gli obiettivi qui di seguito elencati, ridefiniti in seguito alla riprogettazione delle programmazioni:

ABILITA' MATURE E COMPETENZE SVILUPPATE

| Materie | Abilità | Competenze |
|-----------|---|--|
| Religione | <ol style="list-style-type: none"> 1) Individuare gli aspetti salienti delle diverse religioni. 2) Focalizzare la prospettiva cristiana nel dialogo interreligioso. 3) Riconoscere il valore delle radici cristiane per l'Europa. 4) Identificare le caratteristiche del villaggio globale. 5) Cogliere gli aspetti salienti del dialogo fede e scienza. 6) Individuare gli ostacoli alla ricerca della verità nel caso Galilei. | <ol style="list-style-type: none"> 1) Motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso. 2) Comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo. 3) Riconoscere l'importanza del dialogo tra fede e scienza. |
| Italiano | <ol style="list-style-type: none"> 1) Esporre oralmente e per iscritto in maniera chiara, logica e coerente. 2) Affrontare situazioni comunicative molteplici scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. 3) Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. 4) Acquisire un corretto metodo di studio. 5) Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. 6) Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. 7) Prendere appunti, redigere sintesi, rielaborare informazioni. 8) Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative. | <ol style="list-style-type: none"> 1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. 2) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 3) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario. |
| Latino | <ol style="list-style-type: none"> 1) Comprensione, interpretazione dei testi scritti. 2) Essere in grado di tradurre una breve e semplice comunicazione compiuta. 3) Saper riconoscere catalogare e classificare gli elementi morfosintattici fondamentali. 4) Saper individuare la struttura testuale minima e massima. | <ol style="list-style-type: none"> 1) Rafforzamento delle capacità logico-espressive nella ricezione di testi scritti e/o brevi messaggi. |

| | | |
|---------------|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> 2) Individuazione della struttura ideativa. 3) Riconoscimento delle dinamiche lessicali e semantiche. 4) Comprendere e interpretare testi latini. |
| Storia | <ul style="list-style-type: none"> 1) Saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale. 2) Saper utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti e situazioni diverse, individuando permanenze e mutamenti. 3) Comprendere i meccanismi di condizionamento della società di massa. 4) Saper individuare i principali nessi causa-effetto nel complesso panorama storico degli avvenimenti studiati. 5) Saper produrre approfondimenti che consentano una comprensione più ampia e più attiva della dimensione storica dei problemi. | <ul style="list-style-type: none"> 1) Sviluppare la competenza di una vera cultura storica attraverso <ul style="list-style-type: none"> a) analisi di fonti e documenti; b) lettura corretta dello spazio storico; c) problematizzazione e interpretazione del fatto storico. 2) Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia del Novecento. 3) Conoscere protagonisti e tappe della storia d'Italia unita fino alla nascita della Repubblica parlamentare e costituzionale. |
| Scienze Umane | <ul style="list-style-type: none"> 1) Conoscere gli aspetti fondamentali delle scienze umane attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. 2) Comprendere, confrontare e analizzare le principali teorie antropologiche - socio - psico-pedagogiche. 3) Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education. 4) Padroneggiare linguaggi, metodologie e tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. 5) Saper identificare i modelli teorici e politici di | <ul style="list-style-type: none"> 1) Collegare le nuove informazioni con le conoscenze già possedute. 2) Identificare e applicare criteri di distinzione e raggruppamento di informazioni. 3) Focalizzare l'attenzione su aspetti specifici delle |

| | | |
|-----------|---|--|
| | convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo. | informazioni. 4) Organizzare razionalmente i propri percorsi di apprendimento. 5) Verificare i risultati dei propri percorsi di apprendimento. |
| Filosofia | <ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno e contemporaneo. 2) Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero tra “800 e “900. 3) Saper valutare le varie posizioni teoriche attraverso il confronto tra punti di vista e strategie discorsive differenti. 4) Saper formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia del Novecento. | <ol style="list-style-type: none"> 1) Educare all’analisi di testi filosofici attraverso una serie di operazioni sia strettamente testuali (enucleazione di tesi, individuazione e titolazione di sequenze, identificazione di parole chiave ecc.) sia extra- testuali (rapporti tra testo e contesto storico-culturale, relazioni tra tesi individuate e il pensiero complesso dell’autore. 2) Sviluppare le competenze di riflessione personale e la capacità di approfondimento autonomo. |
| Inglese | <ol style="list-style-type: none"> 1) Ha acquisito modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 2) È in grado di rielaborare in modo critico e personale quanto appreso. 3) Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi anglosassoni, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni. 4) È in grado di approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua inglese con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell’epoca moderna e contemporanea. | <ol style="list-style-type: none"> 1) Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli. 2) Sa produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza |

| | | |
|------------|---|--|
| | | <p>linguistica.</p> <p>3) Sa analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere).</p> <p>4) Sa contestualizzare il testo, l'opera e l'autore e sa esprimere giudizi e interpretazioni su un testo.</p> <p>5) Sa interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte.</p> |
| Matematica | <p>1) Saper applicare opportunamente in ogni contesto teoremi, procedimenti, tecniche necessarie per studiare una funzione e tracciarne il relativo grafico.</p> <p>2) Saper applicare in modo consapevole il calcolo integrale per determinare aree e volumi.</p> | <p>1) Riferire con coerenza argomentativa in merito alle tematiche affrontate.</p> <p>2) Risolvere problemi di maggiore complessità analizzando le singole procedure nella loro semplicità e ricondurle in un quadro d'insieme di più ampio respiro.</p> |
| Fisica | <p>1) Esporre ed utilizzare consapevolmente leggi e modelli della disciplina.</p> <p>2) Esprimersi utilizzando in maniera appropriata il linguaggio specifico disciplinare.</p> <p>3) Interpretare un quesito riconoscendo il contesto teorico in cui è inserito.</p> | <p>1) Saper analizzare e interpretare un fenomeno fisico.</p> <p>2) Affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di leggi e modelli fisici.</p> <p>3) Inquadrare in uno schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e invariati.</p> |

| | | |
|-------------------------|--|--|
| <p>Scienze Naturali</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere l'importanza dei composti del carbonio nella realtà che ci circonda (in particolare metano e petrolio). 2) Riconoscere le diverse classi di biomolecole indicando le relazioni tra composizione, struttura e funzione. 3) Identificare, dopo la rivelazione della struttura del DNA, le scoperte che hanno permesso la rivoluzione biotecnologica e discutere il loro apporto valutando anche le implicazioni pratiche ed etiche. 4) Saper riconoscere le cause dell'inquinamento e acquisire la consapevolezza della necessità del rispetto e della tutela ambientale a partire anche da una alimentazione sostenibile. | <ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere ed usare in modo appropriato lessico e simboli specifici della disciplina. 2) Saper sintetizzare e fare opportuni collegamenti tra gli argomenti studiati. 3) Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna. 4) Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. 5) Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate |
|-------------------------|--|--|

| | | |
|----------------------------|---|--|
| | | <p>e le diverse forme artistiche basate sull'elettronica non solo come studio teorico bensì come strumento per stimolare la creatività, la capacità di osservazione e lettura del patrimonio contemporaneo.</p> <p>6) Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari.</p> <p>7) Autonomia nella decodificazione di un testo visivo.</p> |
| Scienze Motorie e Sportive | <ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizzo delle capacità fisiche e neuro-muscolari nelle attività ginnico-sportive. 2) Organizzazione e realizzazione delle attività singole e in gruppo. 3) Comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortunio. 4) Acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport. | <ol style="list-style-type: none"> 1) Saper valutare i risultati e saper cogliere eventuali connessioni con altre discipline, attraverso una consolidata cultura motoria e sportiva. 2) Svolgere le attività motorie adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche. 3) Utilizzare i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra. 4) Utilizzare le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumendo comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute |

| | | |
|-------------------------|---|--|
| | | <p>dinamica.</p> <p>5) Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità (fair play).</p> |
| <p>Storia dell'Arte</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1) Concepire la conoscenza e il rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue manifestazioni e stratificazioni, cogliendo il rapporto che lega la cultura attuale con quella del passato. 2) Operare collegamento tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa individuando analogie, differenze, interdipendenze. 3) Comprendere il valore della storia dell'arte come strumento comunicativo specificamente dei percorsi artistici. 4) Individuare il linguaggio artistico relativo al periodo di studio trattato anche riferito alle discipline umanistiche d'indirizzo. 5) Riconoscere le peculiarità dei linguaggi specifici della fotografia, del cinema e della grafica commerciale moderna e contemporanea. | <ol style="list-style-type: none"> 1) Capacità di orientamento spazio-temporale per la collocazione di opere, stili, autori nel giusto contesto. 2) Padronanza di un lessico specifico. 3) Individuare nel proprio patrimonio artistico-culturale, anche attraverso visita guidata opportunamente scelta, le caratteristiche stilistiche, formali apprese dalle lezioni in aula e verificarne le analogie o differenze. 4) Acquisizione di una sensibilità e di un senso di responsabilità verso il patrimonio artistico locale e nazionale. 5) Apprezzare le tecniche artistiche moderne come la fotografia, il design, la pubblicità e le diverse forme artistiche basate sull'elettronica non solo come studio teorico bensì come strumento per stimolare la creatività, la capacità di osservazione e lettura del patrimonio contemporaneo. |

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>6) Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari.</p> <p>7) Autonomia nella decodificazione di un testo visivo.</p> |
| | | |

5. CONTENUTI

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi allegati di ciascun docente) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali/macro aree, le prime due fissate come tematiche di Istituto, le seconde due stabilite dall'indirizzo di Scienze Umane e l'ultima dal consiglio di classe

- Uomo e ambiente
- Tradizione e innovazione
- Metamorfosi
- La comunicazione
- La globalizzazione

| Aree Disciplinari/Materie | Contenuti |
|----------------------------------|--|
| Italiano/Latino | <p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none">- Il rapporto tra uomo ed ambiente nella letteratura del secondo Ottocento e del Novecento.- Società globalizzata e letteratura: trasformazioni e permanenze nella società di massa.- Tradizione ed innovazione nella letteratura del secondo Ottocento e del Novecento italiano.- La metamorfosi come cambiamento: la letteratura di fronte all'irrompere dell'irrazionale nella storia del XX secolo.- La comunicazione letteraria: la funzione della letteratura nel rapporto con la società europea ed italiana. <p><u>LATINO</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Il rapporto tra uomo e ambiente nella letteratura latina nei secoli I e II d.C. |

| | |
|-------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - La globalizzazione ante litteram: unificazione e stratificazione della cultura latina nei secoli dell'Impero. - Tradizione ed innovazione: cambiamenti e permanenze di stili e poetiche nella prima età imperiale. - La metamorfosi, il cambiamento, la trasformazione: l'incessante mutare della materia narrativa nella produzione di Ovidio e di Apuleio. - La comunicazione letteraria nell'antica Roma e nella Roma imperiale: come cambia il ruolo dell'intellettuale e la funzione della letteratura a Roma, soprattutto nei rapporti col potere. |
| <p>Filosofia</p> | <p>UOMO E AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'idealismo tedesco: Fichte, Schelling, Schopenhauer. La concezione della natura. Concetti di fenomeno e noumeno per Schopenhauer. Nietzsche: la dottrina dell'eterno ritorno e dell'amor fati. Freud: Cosa pensa Freud del bambino? <p>TRADIZIONE E INNOVAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nietzsche: La nascita della tragedia. Schopenhauer: Le vie di liberazione dal dolore, l'Etica della pietà. Hegel: La coscienza infelice: Antigone. Freud: I concetti di Eros e Thanatos. La Medea. <p>METAMORFOSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nietzsche: La metamorfosi dello spirito: Il superuomo. La rivoluzione industriale: La questione sociale. Marx: Il positivismo sociale. Comte: La legge dei tre stadi. |

| | |
|--|--|
| | <p>LA COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Kant: Per la pace perpetua - Le Rivoluzioni industriali. Il piano Marshall. La nascita di organismi sovranazionali. |
|--|--|

| | |
|----------------------|---|
| <p>Storia</p> | <p>UOMO E AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2^a fase della seconda guerra mondiale. Lo sganciamento delle bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki. L'inferno nelle trincee. Il dopoguerra. <p>TRADIZIONE E INNOVAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'età giolittiana. I e II rivoluzione industriale. - <p>METAMORFOSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il New deal di Roosevelt. Il fascismo e il nazismo: la famiglia e la purezza della razza ariana. La nazificazione dell'istruzione. Il rogo dei libri. <p>LA COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il fascismo e il nazismo: La propaganda <p>LA GLOBALIZZAZIONE</p> |
|----------------------|---|

| | |
|--|--|
| <p>Scienze Naturali</p> <p style="text-align: right;">19</p> | <p>UOMO E AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcani (metano ed effetto serra + petrolio ed inquinamento). Fonti energetiche rinnovabili e NON rinnovabili. Biomolecole ed alimentazione. OGM e biodiversità. DNA e influenza dell'ambiente. <p>TRADIZIONE E INNOVAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia dei vaccini (da Jenner ai vaccini attuali ad mRNA). Le biotecnologie di ieri e di oggi: dalla fermentazione degli Egizi alla manipolazione del DNA attuale (OGM, clonazione, terapia genica). |
|--|--|

| | |
|--|--|
| | <p>La produzione dell'insulina ieri ed oggi.</p> <p>COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le basi azotate ed il DNA (storia della scoperta della sua struttura, cenni sulla duplicazione e confronto con la PCR, il ruolo degli istoni; cromosomi e telomeri, clonazione e invecchiamento precoce). <p>METAMORFOSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - I cambiamenti climatici. La distillazione frazionata del petrolio. I virus (come vettori virali nella terapia genica + vaccini). <p>GLOBALIZZAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - I cambiamenti climatici e l'inquinamento. Le biotecnologie. La dieta mediterranea ed i fast food. |
|--|--|

| | |
|---------------------------------|---|
| <p>Scienze Umane</p> | <p>a) LA GLOBALIZZAZIONE: -Teorie e temi delle scienze umane dalla modernità alla postmodernità.</p> <p>b) UOMO E AMBIENTE: - L’attivismo, individualizzazione e personalizzazione dell’apprendimento; educazione interculturale.</p> <p>c) LA COMUNICAZIONE: La comunicazione globale: mass media e i new media.</p> <p>d) METAMORFOSI. - I processi di trasformazione e di mutamento della società: verso una società inclusiva.</p> <p>e) TRADIZIONE E INNOVAZIONE: I media, le tecnologie e l’educazione nella società contemporanea.</p> |
| <p>Inglese</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Il primo periodo vittoriano - Il secondo periodo vittoriano - Il romanzo moderno della prima metà del Novecento |
| <p>Matematica/Fisica</p> | <ul style="list-style-type: none"> -Produrre ordine dal disordine -Apartheid climatico -Un pianeta a rischio -Cambiare il mondo in cui viviamo -S.O.S Ambiente -Giustizia climatica |
| <p>Storia dell’Arte</p> | <p>Dal secondo Settecento al primo Ottocento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il neoclassicismo e il romanticismo. - Il realismo. <p>Il secondo Ottocento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’Impressionismo. - Tendenze post impressioniste <p>Verso il crollo degli imperi centrali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dalla “Belle Epoque” alla prima guerra mondiale. - Le avanguardie artistiche. |

| | |
|------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - L'espressionismo. - Il cubismo. - Il futurismo. - Il Surrealismo - L'astrattismo. |
| Scienze Motorie | <ul style="list-style-type: none"> - Attività sportive individuali. - Miglioramento delle qualità fisiche (resistenza, velocità, forza, agilità, coordinazione). - Nozioni di anatomia fisiologica del corpo umano. - Igiene e alimentazione. - Il doping. - Prevenzione degli infortuni e primo soccorso in caso di incidente. - Le olimpiadi. |
| Religione | <ul style="list-style-type: none"> - La globalizzazione. - Società e religione. - Il dialogo interreligioso. - Fede e ragione. - La dottrina sociale della Chiesa. |

6. METODOLOGIE DIDATTICHE/TIPOLOGIE DI VERIFICA/ CRITERI DI VALUTAZIONE

| METODOLOGIE | Materie | | | | | | | | | | | | |
|---|----------|--------|-----------|--------|---------|------------|--------|---------|---------------|---------|-------------------|-----------------|-----------|
| | ITALIANO | LATINO | FILOSOFIA | STORIA | INGLESE | MATEMATICA | FISICA | SCIENZE | SCIENZE UMANE | SCIENZE | STORIA DELL' ARTE | SCIENZE MOTORIE | RELIGIONE |
| Lezioni frontali e dialogate | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Esercitazioni guidate autonome | X | X | | | | X | X | | X | | X | X | |
| Lezioni multimediali | X | X | X | X | | | | X | X | X | X | | X |
| Problem solving | | | | | | X | X | X | X | X | | | |
| Lavori di ricerca individuali e di gruppo | X | | | | | X | X | | X | | X | | |
| Attività laboratoriale | | | | | | | | X | X | X | X | | |
| Brainstorming | | | | | | | | X | | X | | | |
| Peer education | | | | | | X | X | | | | | | |

TIPOLOGIE DI VERIFICA:

| METODOLOGIE | Materie | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|----------|--------|-----------|--------|---------|------------|--------|---------|---------------|---------|-------------------|-----------------|-----------|
| | ITALIANO | LATINO | FILOSOFIA | STORIA | INGLESE | MATEMATICA | FISICA | SCIENZE | SCIENZE UMANE | SCIENZE | STORIA DELL' ARTE | SCIENZE MOTORIE | RELIGIONE |
| Produzione di testi | X | | | | | | | | X | | | | |
| Traduzioni | | X | | | | | | | | | | | |
| Interrogazioni | X | X | X | X | | X | X | | X | X | X | X | X |
| Colloqui | X | X | X | X | | X | X | | X | X | X | X | X |
| Risoluzioni di problemi | | | X | X | | X | X | | X | | | | |
| Prove strutturate e semistrutturate | | | | | | | | | | | | | |

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti degli alunni ha tenuto conto della dimensione docimologica, secondo la normativa vigente (DPR 122/2009, D.lgs 62/2017).

Il D.lgs 62/2017 del 13 aprile 2017, prima citato, all'art. 1 comma 2 recita, inoltre : “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita, poi: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche ridefinite, sempre in riferimento al PECUP dell’indirizzo, in seguito all’introduzione della D.D.I.;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica.

L’attività di valutazione è stata costante ed improntata a principi di tempestività e trasparenza, per evitare che la valutazione si trasformi in un atto sanzionatorio, che non ha nulla a che vedere con la didattica. La valutazione ha avuto, invece, un ruolo di valorizzazione e di indicazioni su come modificare la propria azione didattica con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un’ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi. Da un lato, il docente ha il dovere di valutare, perché la valutazione rientra nelle competenze proprie del profilo professionale, dall’altro l’alunno ha il diritto di essere valutato, perché si realizzi un processo di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

7. INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

| Interventi | Curr. | Extracur. | Discipline | Modalità |
|-----------------------------|--------------|------------------|-------------------|-----------------|
| Interventi di recupero | X | | TUTTE | In itinere |
| Interventi di potenziamento | X | | TUTTE | In itinere |

8. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di informatica

9. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Le misure di accompagnamento agli Esami di Stato hanno previsto per tutte le alunne della 5^aBSU:

- per il colloquio: percorsi di approfondimento sulle tematiche trasversali relative alle Macro-aree individuate, ai percorsi di PCTO e all'Educazione Civica;
- per la seconda prova: esercitazioni sui principali campi d'indagine delle Scienze Umane in rapporto alla cultura pedagogica e socio-antropologica, con particolare riferimento ai processi di trasformazione e di mutamento della società, nel campo della comunicazione e in un'ottica di inclusione.
- INVALSI: svolgimento delle prove (Italiano, Inglese, Matematica) a carattere nazionale per la valutazione del grado di preparazione degli studenti raggiunto al termine del secondo ciclo d'istruzione.

Le esercitazioni hanno tenuto conto delle eventuali misure compensative previste dal PDP.

Di seguito le tracce oggetto di esercitazione della seconda prova:

a) Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: Le nuove sfide educative nell'era della globalizzazione e della multiculturalità

PRIMA PARTE

Nella maggior parte delle società più industrializzate si assiste a un crescente cambiamento a livello sociale, cambiamento denotato da sentimenti di insicurezza e di instabilità. Se da un lato la globalizzazione ha determinato una diversa concezione dello spazio e del tempo, allargando i confini e permettendo maggiori conoscenze della realtà, dall'altro sembra anche aver contribuito ad aumentare il senso di solitudine e di smarrimento delle persone, che non riescono più a ritrovare un senso di "accasamento". Se la sociologia indaga le nuove relazioni "liquide" e globalizzate e l'antropologia esamina i "luoghi non luoghi" dell'esistenza umana, la scuola affronta le sfide dell'educazione interculturale. L'educazione interculturale si sviluppa e si realizza solo attraverso una duplice dimensione: l'ambito didattico educativo e i principi democratici di rispetto dell'alterità, di lotta al razzismo e alla discriminazione.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri sotto il profilo sociologico e antropologico i cambiamenti determinati dalla globalizzazione, soffermandosi, in particolare, sulle strategie educative che la scuola deve proporre in un'ottica di educazione interculturale e di cittadinanza attiva.

Documento 1

La globalizzazione provoca l'accelerazione del tempo e il restringimento dello spazio, ma anche il pianeta che si apre a noi. L'aumento della grandezza, della velocità, le richieste di flessibilità e le sfide della complessità rappresentano delle buone notizie ma anche delle cattive. Tutto cresce. Aumenta la libertà, lo scambio, la conoscenza reciproca, l'autonomia. Ma aumenta anche la solitudine. La riduzione della sfera della socialità primaria fa aumentare il senso di solitudine, di isolamento degli individui e riduce il loro orizzonte di senso, mentre allarga quello geografico e dei consumi. Possiamo viaggiare e avere tutto il mondo a nostra disposizione ma aumenta anche il senso di sradicamento. *Entortung*, l'avevano chiamato i filosofi tedeschi, lo sradicamento, la perdita del focolare domestico, la perdita di orizzonte, la cancellazione dei tratti differenziali che distinguono un luogo da un altro, la perdita dei valori simbolici inerenti alla singolarità dei luoghi. Un antropologo che studia alcuni dei luoghi più esotici del nostro tempo, ovvero le metropoli e le metropolitane, Marc Augè, oppone luoghi a non luoghi, luoghi a spazi. Un luogo è ciò che coniuga l'identità e la relazione, è legato al passato, alle radici, al paesaggio. [...] Lo spazio è geometrico, il luogo è antropologico. I non luoghi sono quegli spazi frequentati da individui simili ma soli, soli ma simili agli altri.

(R. Regni, *Geopedagogia. L'educazione tra globalizzazione, tecnologia e consumo*, Armando editore, Roma 2004, p. 26)

Documento 2

La cultura, rifuggendo una sua cristallizzazione in un monolite fisso, entità chiusa ed insieme complessa, è invece pensata come un processo, una configurazione di significati, il risultato di relazioni sociali che acquisiscono senso attraverso l'incontro e il dialogo. Sono le persone ad incontrarsi o scontrarsi e non le culture; esse rappresentano solo uno strumento per significare, leggere e vivere la complessità, sempre in divenire. Questa prospettiva, che pone al centro la relazione e

l'eterogeneità dei contesti all'interno dei quali si concretizza l'incontro, può aiutare a definire spazi e percorsi attraverso cui sperimentare l'educazione interculturale, come proposta educativa rivolta a tutti e non solo ad alunni ed alunne considerati stranieri. In quest'ottica le differenze costituiscono lo sfondo integratore comune attraverso cui agire e promuovere l'approccio interculturale, inteso come spazio di incontro, mediazione e trasformazione di una cornice di senso che sappia promuovere rispetto e pari dignità.

(L. Stillo, *Per un'idea di intercultura, il modello asistemico della scuola italiana*, Roma TrE-Press, Roma 2020, p. 81)

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quali sono i meccanismi dei processi di socializzazione primaria e secondaria?
2. Quali sono le strategie educative che la scuola deve proporre per realizzare l'educazione interculturale?
3. Come si è evoluto il concetto di "cultura" in ambito antropologico?
4. Perché la scuola deve educare alla cittadinanza attiva?

b) Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: L'importanza delle discipline scientifiche nelle società contemporanee

PRIMA PARTE

La scuola svolge un'importantissima funzione: preparare le nuove generazioni al futuro, non solo trasmettendo cultura, ma soprattutto sviluppando le capacità proprie di ogni singolo individuo. Per svolgere questa duplice funzione, la scuola deve rimanere ancorata alla società, ma anche aprirsi al cambiamento e alle nuove scoperte scientifiche. Dati i rapidi e continui mutamenti, ciò che la scuola deve fornire a ogni studente è la capacità di costruirsi una personale cultura interiore, anche attraverso i linguaggi specifici delle discipline. Nelle recenti indicazioni ministeriali, infatti, viene posta molta attenzione al potenziamento delle STEM (sigla dell'inglese *Science, Technology, Engineering e Mathematics* 'Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), per sviluppare sia la comprensione critica della società attuale sia la padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri il pensiero di J.S. Bruner in opposizione alla corrente dell'attivismo, soffermandosi, in particolare, sull'importanza delle discipline come strumenti per interpretare la realtà e sulla necessità di adeguare i programmi scolastici ai repentini cambiamenti sociali.

Documento 1

Si debbono trovare i mezzi per alimentare le nostre scuole con le conoscenze sempre più profonde che si vanno maturando alle frontiere della conoscenza. È verità elementare, questa, per gli studi scientifici e matematici, e di fatto si stanno attualmente intraprendendo continui tentativi per introdurre, nelle scuole elementari e medie, nuovi metodi di conoscenza più validi, e spesso meno complessi di quelli già in uso. Questo atteggiamento costante deve però estendersi anche a campi del sapere diversi dalle scienze nei quali le frontiere della conoscenza non sono sempre nelle Università o nelle ricerche di laboratorio, ma nella vita politica e sociale, nelle arti, nella creazione letteraria e nelle rapide trasformazioni delle organizzazioni commerciali e industriali. Ovunque il mondo si trasforma e nell'apprendere noi dobbiamo tenere conto di ciò. [...] L'educazione non è semplice trasmissione di cultura, ma è anzitutto formazione di un potere e di una sensibilità mentale che consentano a ciascuno di procedere da solo alla ricerca e di costruirsi una personale cultura interiore. La scuola è la via che apre alla vita della ragione, con tutte le conseguenze che ciò implica circa la fiducia nella possibilità di servirsi dei propri poteri mentali al massimo e di verificare ciò che è implicito in quanto si è già appreso. Fine dell'educazione è la conoscenza del mondo e delle sue leggi, conoscenza che ha una struttura ed una storia che ci consentono di ordinare e definire l'esperienza, e di godere della sorpresa.

Il metodo di insegnamento è quello implicito in ogni attività conoscitiva: esso è uno sforzo ordinato e responsabile verso l'autoapprendimento, uno sforzo per disporre ogni particolare conoscenza in una rappresentazione ordinata del mondo che rispetti il particolare, ma riconosca altresì che l'astrazione è essenziale per l'intelletto.

Occorre che la scuola, per continuare ad essere alla base del progresso sociale in un'era di così rapide trasformazioni, trovi il mezzo di ringiovanire e trasformare l'istruzione che offre, introducendo nei suoi programmi le nuove scoperte del nostro tempo.

(J.S. Bruner, *Dopo Dewey. Il processo di apprendimento nelle due culture*, Armando, Roma 1969, pp. 29-30)

Documento 2 Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di *problem solving*, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. (Tratto da "Piano Nazionale Scuola digitale")

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quali furono le critiche di J.S. Bruner a *Il mio credo pedagogico* di J. Dewey?
2. Quali furono le principali innovazioni didattiche introdotte dall'attivismo pedagogico?
3. Quali sono i vantaggi della *peer education*?
4. Perché il sociologo Z. Baumann definisce "liquida" la società attuale?

10. EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito della disciplina Educazione Civica, introdotta dalla legge n. 92 del 2019, il Consiglio di classe ha effettuato i seguenti moduli didattici, che hanno visto il coinvolgimento per un totale di n. 33 ore delle sotto-indicate discipline.

| | |
|------------------------------------|--|
| Denominazione dell'UdA | CITTADINI RESPONSABILI E ATTIVI |
| Compito prodotto | Il prodotto di tale attività di ricognizione sarà individuale e potrà configurarsi come una produzione di testi espositivi, argomentativi e/o di testi multimediali o compito di realtà. |
| Finalità generali | <p>L'UDA trasversale di Educazione civica si propone di perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale, collettiva e sociale promuovendo consapevolezza sulla necessità di tutelare, valorizzare e promuovere il territorio attraverso l'acquisizione di una cittadinanza attiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare i principi contenuti nella Costituzione e la storia della bandiera e dell'inno d'Italia - Conoscere le istituzioni italiane e gli organismi dell'Unione europea - imparare a valorizzare e a rispettare il patrimonio culturale e ambientale - imparare a partecipare a temi di pubblico dibattito - Incoraggiare una maggior consapevolezza sulla necessità della lotta alle mafie, dell'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva diventando parti attive in collettività. |
| Competenze chiave | <p>Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> |
| TRAGUARDI Educazione civica | <p>Le tematiche di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Costituzione. Storia della bandiera e dell'Inno nazionale. o Istituzioni dello Stato italiano. o L'Unione europea e gli organismi internazionali. o Tutela del patrimonio ambientale. o Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale. o Educazione alla legalità e contrasto alle mafie. o Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e comprendere il significato letterale e le interpretazioni note di testi vari, attraverso analisi testuali guidate. -Saper eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste. -Conoscere e riassumere gli elementi essenziali delle tematiche trattate. -Inserire i testi letterari e non nel contesto culturale di riferimento. -Costruire testi espositivi attinenti argomenti di studio, utilizzando le conoscenze essenziali acquisite e avvalendosi dei testi noti, con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato. -Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema. - Collegare gli argomenti ai nodi comuni evidenti, appartenenti anche ad altre realtà territoriali e al territorio nazionale ed internazionale. -Saper cogliere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente. 30 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|-------|--|--------|---|-------|----------|----------------------------------|-------|----------------|---|-------|---------|----------------------------------|-------|------|--|-------|------------|---|-------|---------------|---|-------|------|--|----|-----|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> -Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. -Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare. -Saper interpretare i nodi concettuali della Costituzione italiana. -Elaborare prodotti multimediali con tecnologia digitale. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Discipline coinvolte, contenuti e tempi | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%;">Storia</td> <td style="width: 50%;">Costituzione. Storia della bandiera e dell'Inno nazionale</td> <td style="width: 25%;">Ore 8</td> </tr> <tr> <td>Italiano</td> <td>Istituzioni dello Stato italiano</td> <td>Ore 5</td> </tr> <tr> <td>Lingua Inglese</td> <td>L'Unione europea e gli organismi internazionali</td> <td>Ore 4</td> </tr> <tr> <td>Scienze</td> <td>Tutela del patrimonio ambientale</td> <td>Ore 4</td> </tr> <tr> <td>Arte</td> <td>Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale</td> <td>Ore 4</td> </tr> <tr> <td>Matematica</td> <td>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie</td> <td>Ore 4</td> </tr> <tr> <td>Scienze Umane</td> <td>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</td> <td>Ore 4</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: right;">Tot.</td> <td>33</td> </tr> <tr> <td colspan="2">ore</td> <td></td> </tr> </table> | | | Storia | Costituzione. Storia della bandiera e dell'Inno nazionale | Ore 8 | Italiano | Istituzioni dello Stato italiano | Ore 5 | Lingua Inglese | L'Unione europea e gli organismi internazionali | Ore 4 | Scienze | Tutela del patrimonio ambientale | Ore 4 | Arte | Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale | Ore 4 | Matematica | Educazione alla legalità e contrasto alle mafie | Ore 4 | Scienze Umane | Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva | Ore 4 | Tot. | | 33 | ore | | |
| Storia | Costituzione. Storia della bandiera e dell'Inno nazionale | Ore 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Italiano | Istituzioni dello Stato italiano | Ore 5 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Lingua Inglese | L'Unione europea e gli organismi internazionali | Ore 4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Scienze | Tutela del patrimonio ambientale | Ore 4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Arte | Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale | Ore 4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Matematica | Educazione alla legalità e contrasto alle mafie | Ore 4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Scienze Umane | Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva | Ore 4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Tot. | | 33 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ore | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Destinatari | Alunni della classe QUINTA sez. B Indirizzo Scienze Umane | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Periodo di realizzazione Tempi | Trimestre e Pentamestre Trimestre: 1) Costituzione. Storia della bandiera e dell'Inno nazionale (4h); 2) Tutela del Patrimonio ambientale; 3) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Pentamestre: 4) Costituzione. Storia della bandiera e dell'Inno nazionale (4h); 5) Istituzioni dello Stato italiano; 6) L'Unione europea e gli organismi internazionali; 7) Tutela del patrimonio ambientale; 8) Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale; 9) Educazione alla legalità e contrasto alle mafie. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | |
|--------------------|--|
| Valutazione | <ul style="list-style-type: none"> ○ Per la valutazione il Consiglio di Classe si avvarrà di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli studenti delle competenze, abilità e conoscenze previste dal curriculum di educazione civica, considerando sia il risultato che il processo di lavoro. ○ La valutazione sarà proposta dal coordinatore di classe per l'educazione civica dopo aver sentito i docenti delle singole discipline. |
|--------------------|--|

Griglia di valutazione

| Criteri | Definizione dei livelli | | | | | | |
|--|---|--|--|---|---|--|------------|
| | In fase di acquisizione | | Di base | Intermedio | | Avanzato | |
| | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Insufficiente | Mediocre | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo | Eccellente |
| <p>Saper riferire e collegare gli aspetti connessi agli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Saper utilizzare la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana come strumento per vivere correttamente da cittadini consapevoli e responsabili.</p> <p>Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; saperli collegare alle prescrizioni delle Costituzioni, delle Carte internazionali e delle leggi.</p> <p>Saper agire nel rispetto delle persone, degli animali, dell'ambiente, del patrimonio culturale ed artistico.</p> <p>Saper collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di</p> | <p>L'alunno/a mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni</p> | <p>L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con il supporto e lo stimolo del docente</p> | <p>L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti</p> | <p>L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali originali</p> | <p>L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p> | <p>L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure che è in grado di adattare al variare delle situazioni</p> | |
| | | | 32 | | | | |

| | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|
| compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|

Capua, 3 ottobre 2022

Il Consiglio di classe
De Gennaro Annamaria
Di Nuccio Giovanna
Esposito Amelia
Esposito Barbara
Giordano Antonietta
Palladino Agnese
Ricciotti Angela
Solari Massimo
Turcone Angela Rosa
Coppola Nunziatina

11. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Legge 30 dicembre 2018, n. 145 articolo 1 comma 785

A.S. 2022/2023

Tutor interno: Prof. N. Coppola

Titolo del progetto triennale : “ Promotori di inclusione nella società complessa”

Classe 5 sezione B: indirizzo Scienze Umane

VALUTAZIONE DEGLI ESITI DEI PCTO A CURA DEI C.d.C.

Le competenze specifiche e trasversali/di cittadinanza sono state declinate in base al progetto triennale di PCTO dal titolo: “**Promotori di inclusione nella società complessa**”

Progetti annuali:

- Esperienza di didattica applicata presso l'I.C. “M. Montessori” in Roma
- Corso BLS-D presso il Liceo “S. Pizzi” di Capua
- Viaggio della Memoria -Cracovia- Campi di concentramento
- Orientamento Universitario presso l'Università di Caserta “L. Vanvitelli”
- Promotori culturali “Volontariato in Biblioteca”

| Competenze Specifiche | COMPETENZE TRASVERSALI/ DI CITTADINANZA |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">-Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela del diritto allo studio.-Orientamento al mondo del lavoro-Elaborare un Business Plan-Acquisire consapevolezza delle dinamiche psicosociali.-Riconoscere i modelli di relazione educativa.-Interagire con diverse tipologie di interlocutori adeguando le modalità relazionali e comunicative.-Accrescimento delle conoscenze personali sulla violenza nelle relazioni intime;-Capacità di riconoscere i campanelli d'allarme della violenza nelle relazioni intime.-Valutazione dell'efficacia degli interventi implementati in riferimento ad una riduzione degli eventuali comportamenti di violenza nelle relazioni adolescenziali.-Capacità di lavorare e discutere in gruppo per analizzare le dinamiche relative alla violenza in tutte le sue forme.-Riconoscere gli elementi di complessità della società contemporanea.-Capacità di applicare la didattica inclusiva secondo l'indirizzo didattico montessoriano.-Essere custodi e promotori del patrimonio culturale. | <ul style="list-style-type: none">a. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fontib. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.c. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.d. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita |

| | |
|--|--|
| | <p>sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>e. Presentare ad altri un argomento anche con supporti multimediali.</p> |
|--|--|

Tali competenze sono valutate in quattro livelli :1= iniziale; 2 = sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato.

* La valutazione degli esiti dei PCTO da parte del C.d.C. terrà conto esplicitamente degli elementi forniti dal tutor interno (nonché da quello esterno se previsto) e dai docenti delle discipline maggiormente coinvolte dal progetto e avrà una ricaduta sulla proposta di voto di profitto e di condotta con conseguente incidenza sul credito scolastico. In sede di scrutinio, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, terrà conto anche del livello di possesso delle competenze promosse dai PCTO e ricollegate alla propria disciplina.

Elenco numerico:

| NUMERO | Livello: 1= iniziale 2= sufficiente 3 = intermedio 4 = avanzato |
|--------|---|
| 1. | 4 |
| 2. | 4 |
| 3. | 4 |
| 4. | 4 |
| 5. | 4 |
| 6. | 4 |
| 7. | 4 |
| 8. | 4 |
| 9. | 4 |
| 10. | 4 |
| 11. | 4 |
| 12. | 4 |
| 13. | 4 |

Capua, 05/05/2023

Il tutor interno
Nunziatina Coppola

La coordinatrice di classe
Antonietta Giordano

12. MODULI PON E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'a.s. le studentesse hanno partecipato alle seguenti attività:

- Progetti PTOF: Verso l'università (n. 7 partecipanti); Corso Volontari in biblioteca (n.1 partecipante)
- Altro: Security Bocconi (n. 2 partecipanti); Sfilata di Carnevale (n. 6 partecipanti); Viaggio della Memoria (n. 3 partecipanti).

13. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Gli studentesse hanno partecipato alle attività di Orientamento presso il seguente Ateneo:

- **Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”**

14. PROVE INVALSI

Tutti gli alunni della classe hanno regolarmente svolto le prove INVALSI

| | |
|--|-----------------------------|
| GIOVEDÌ 2 MARZO 2023 | ITALIANO (120 MIN.) |
| LUNEDÌ 6 MARZO 2023 | MATEMATICA (120 MIN.) |
| MERCOLEDÌ 8 MARZO 2023 | INGLESE Reading (90 MIN.) |
| MERCOLEDÌ 8 MARZO 2023 | INGLESE Listening (60 MIN.) |
| Tutti i documenti inerenti le prove sono agli atti dell'Ufficio. Il recupero per assenti con certificazione medica è avvenuta l'11/3/2023 | |

15. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il Consiglio di classe, nella valutazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dal D. l.vo n. 62/2017, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei seguenti criteri:

Si considererà il percorso didattico sia in presenza sia a distanza; si valuteranno positivamente l'assiduità della frequenza scolastica e del dialogo educativo. Considerati tutti questi elementi, il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico tenendo conto dei seguenti criteri:

- Sarà assegnato un punto di credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione agli alunni:
- che avranno riportato in sede di scrutinio finale una media dei voti pari o superiore a 0,5 all'interno della banda di oscillazione prevista: (ad esempio 6,5 – 7,5 ecc. si assegna il punteggio più alto previsto nella fascia);
 - che non hanno effettuato più di n. 15 gg. Di assenza nell' anno scolastico;
 - per la proficua partecipazione ai progetti PTOF e PON: p. 0,50 che si aggiunge alla media finale riportata.
 - per la proficua partecipazione all'insegnamento di Religione cattolica o per la proficua partecipazione alle attività di studio individuali: p. 0,30 che si aggiunge alla media finale riportata.

Il D. l.vo 62 del 2017 non prevede l'assegnazione di crediti formativi esterni.

I punteggi sono attribuiti sulla base della **Tabella A** prevista dal **D.lgs. n.62/17** che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

| Media dei voti | Fasce di credito | Fasce di credito | Fasce di credito |
|-----------------|------------------|------------------|------------------|
| | III anno | IV anno | V anno |
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

16. TESTI IN USO

| Materia | Autore | Titolo |
|-------------------------|-------------------------------|--------------------------------|
| RELIGIONE | Manganotti R. – Incampo N. | Tiberiade |
| FILOSOFIA | F. Bertini | Io Penso |
| STORIA | Gentile Ronga | Millennium Focus |
| SCIENZE MOTORIE | A. Rampa e altri | Energia pura |
| SCIENZE NATURALI | G. Valitutti e altri | Carbonio, metabolismo, biotech |
| ITALIANO | Dante Alighieri | La Divina Commedia |
| ITALIANO LETTERATURA | S. Prandi | La vita immaginata |
| LATINO | Garbarino Pasquariello | Veluti Flos |
| INGLESE | M. Spiazzi – Tavella M. | Performer Heritage |
| MATEMATICA | M. Comoglio e altri | Cartesio 5 |
| FISICA | A. Caforio e altri | Fisica lezione per lezione |
| PEDAGOGIA | G. Chiosso | Pedagogia |
| SOCIOLOGIA | P. Volontè e altri | Sociologia |
| ANTROPOLOGIA | U. Fabietti | Antropologia |
| STORIA DELL'ARTE | Cricco, Di Teodoro | Itinerario nell'Arte |

17. ALLEGATI

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 15 maggio 2022.

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

| COMPONENTE | DISCIPLINA | FIRMA |
|-------------------------------|----------------------------|--------------|
| Prof.ssa Esposito Amelia | Italiano | |
| Prof.ssa Esposito Amelia | Latino | |
| Prof.ssa Coppola Nunziatina | Scienze Umane | |
| Prof. Solari Massimo | Storia | |
| Prof.ssa Turcone Angela Rosa | Filosofia | |
| Prof.ssa Di Nuccio Giovanna | Inglese | |
| Prof.ssa De Gennaro Annamaria | Matematica | |
| Prof.ssa De Gennaro Annamaria | Fisica | |
| Prof.ssa Esposito Barbara | Scienze Naturali | |
| Prof.ssa Palladino Agnese | Storia dell'Arte | |
| Prof.ssa Ricciotti Angela | Scienze Motorie e Sportive | |
| Prof.ssa Giordano Antonietta | I.R.C. | |

IL DOCENTE COORDINATORE
Prof.ssa ANTONIETTA GIORDANO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. ENRICO CARAFA

